



Ministero dell'Istruzione
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
AMBITO TERRITORIALE N.10
ISTITUTO COMPRENSIVO "MARCO ULPIO TRAIANO"
Via di Dragone, 445 - 00126 Roma (RM) Tel.06/5219617 Fax 0652319301
E-mail rmic83600p@istruzione.it - rmic83600p@pec.istruzione.it - www.ictraiano.edu.it
C.F. 97197520584 - Cod. Mecc. RMIC83600P
Codice IPA: istsc_rmic83600p Codice F.E.: UFR4MA

Regolamento percorsi a indirizzo musicale

Premessa

I percorsi a Indirizzo Musicale costituiscono parte integrante del piano triennale dell'offerta formativa, in coerenza con il curricolo dell'Istituto. Il nuovo Decreto Ministeriale 176/2022 prevede una nuova ed organica disciplina sui suddetti percorsi a partire dal 1° settembre 2023.

"I percorsi a indirizzo musicale concorrono alla più consapevole acquisizione del linguaggio musicale da parte dell'alunna e dell'alunno integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali, fornendo, altresì, occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio. Nei percorsi a indirizzo musicale

l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato dell'alunna e dell' alunno che si avvale di detto insegnamento e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico" (art.1 - DM 176)".

Nello spirito educativo e formativo della scuola dell'obbligo e nella valorizzazione dell'esperienza musicale quale dimensione globale propria dell'allievo, il percorso ad Indirizzo

Musicale si propone di perseguire i seguenti orientamenti formativi:

- promuovere la formazione globale dell'alunno offrendo, attraverso l'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;

- offrire all'alunno, attraverso l'acquisizione di specifiche competenze musicali, ulteriori

occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità;

- fornire ulteriori occasioni di integrazione e di crescita per gli alunni;

- avviare gli alunni a sostenere una esibizione pubblica, gestendo la propria emotività;

- offrire agli studenti una maggiore coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale e

all'interno di un gruppo

- Aiutare i ragazzi a creare e rispettare le regole superando l'individualismo, diventando autonomi nel gruppo.

Approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 19/12/22 con delibera n. 34

Iscrizioni ai percorsi a indirizzo musicale (art.5 - DM 176)

“Per accedere ai percorsi a indirizzo musicale le famiglie, all’atto dell’iscrizione dell’alunna o dell’alunno alla classe prima della scuola secondaria di primo grado, manifestano la volontà di frequentare i percorsi di cui all’art.1, previo espletamento di una prova orientativo-attitudinale”.

Gli strumenti presenti nel nostro Istituto sono: chitarra, flauto traverso, pianoforte e violino. La scelta e quindi la frequenza del percorso musicale è obbligatoria per l’intera durata del triennio.

I posti disponibili per la frequenza ai percorsi a indirizzo musicale distinti per specialità strumentale e anno di corso vengono stabiliti annualmente con i criteri di iscrizione deliberati dal Consiglio di Istituto e prevedono numeri sovrapponibili a quelli delle altre classi prime della scuola secondaria come risultanti dalle iscrizioni, divisi in parti uguali tra i 4 strumenti.

Requisiti dei candidati

I candidati all’inserimento nel corso ad indirizzo musicale devono essere alunni:

- che frequentano la classe quinta nell’ anno scolastico in corso e provengono da qualsiasi Scuola Primaria
- che hanno presentato la domanda secondo le modalità ed entro i termini stabiliti dal Ministero dell’Istruzione.

Istituzione commissione prova orientativo-attitudinale, criteri di valutazione, ammissioni e assegnazione dello strumento.

Il Dirigente Scolastico, in previsione dei test attitudinali di ammissione alla frequenza del Percorso ad Indirizzo Musicale, nomina ufficialmente i docenti delle quattro specialità strumentali come membri della Commissione Esaminatrice,

All’atto del perfezionamento dell’iscrizione le famiglie indicano priorità di scelta tra i quattro strumenti impartiti nel Corso.

Tale indicazione non è in alcun modo vincolante.

L’assegnazione dello strumento al singolo alunno, viene effettuata dagli insegnanti della Commissione sulla base della prova attitudinale stessa e della conseguente graduatoria.

L’assegnazione dello strumento sarà dunque basata sui seguenti criteri:

- attitudini manifestate durante la prova
- votazione espressa in decimi su ogni prova: ritmica, intonazione orecchio musicale, attitudine strumentale.
- equeterogeneità nella composizione dei gruppi di strumento
- opzioni espresse in fase di iscrizione.

I risultati conseguiti nelle prove concorreranno a determinare il punteggio della graduatoria di merito. La prova è selettiva anche relativamente al numero dei posti di

strumento disponibili per l'anno scolastico di riferimento.

Terminata la disponibilità dei posti, gli altri aspiranti saranno collocati in lista di attesa sempre in ordine di merito per l'idoneità allo studio ma senza diritto immediato all'ammissione.

Lista di attesa

La lista di attesa sarà utilizzata nei casi di rinuncia, trasferimenti o impedimenti vari dopo la pubblicazione degli esiti.

Pubblicazione della graduatoria

La graduatoria sarà esposta in bacheca. Verrà inviata alle famiglie degli alunni ammessi una mail con la richiesta di accettazione dello strumento assegnato. Qualora la famiglia rifiutasse lo strumento assegnato dalla Commissione, l'alunno verrà inserito in una classe prima a tempo ordinario. Il giudizio finale della commissione è insindacabile.

Calendario prove

Sulla base del numero di iscritti al percorso ad indirizzo musicale, verrà redatto un calendario audizioni con giorno ed ora di convocazione, comunicato alla famiglie tramite mail. Le prove si terranno presso la sede della Scuola Secondaria di Primo grado.

Selezione e prove orientativo-attitudinali

La selezione dei candidati che richiedono l'accesso al corso musicale è basata su prove orientativo-attitudinali, secondo la normativa vigente.

Le prove hanno lo scopo di verificare le attitudini musicali e sono svolte per tutti i candidati con le stesse modalità.

Premesso che lo scopo delle prove in oggetto è quello di verificare la musicalità del candidato cercando di valorizzare le sue attitudini naturali e di consentire a tutti i candidati di essere globalmente valutati in modo equo e non in relazione ad eventuali competenze musicali già acquisite, la Commissione stabilisce quanto segue:

- a. le prove saranno condotte avendo cura anzitutto di mettere a proprio agio ogni aspirante mediante un breve colloquio iniziale di presentazione di sé e delle proprie aspirazioni. Le prove orientativo-attitudinali si articoleranno in quattro fasi: test ritmico - percettivo - vocale - psicofisico:
 - Prova n. 1 - *ritmica*. La prova consiste nella ripetizione ad imitazione di cinque semplici formule ritmiche proposte dall'insegnante. Le sequenze sono ideate per valutare: la capacità di riproduzione ritmica, reattività -

coordinazione, precisione, risposta alla complessità ritmica, in una serie di unità ritmiche progressivamente più impegnative;

- Prova n. 2 - *intonazione e musicalità*. La prova consiste nell'riproduzione con la voce di quattro semplici frasi melodiche intonate ed eseguite simultaneamente al pianoforte dall'insegnante. La commissione valuta la risposta dell'alunno in relazione al grado di difficoltà raggiunto nella prova, soffermandosi sull'analisi delle capacità percettive, discriminatorie, di ascolto, di attenzione e autoascolto, autocorrezione e concentrazione.
- Prova n. 3 - *percezione del parametro sonoro: altezza*, con particolare riguardo all'acutezza e gravità di ciascun suono in relazione ad un altro. Con questa prova la Commissione valuterà la capacità dell'alunno di distinguere in ogni singolo suono emesso dal pianoforte il parametro di cui sopra.

b. nel caso di alunni DVA certificati o con disturbo specifico dell'apprendimento, la commissione utilizzerà, se necessario, una prova differenziata. La prova differenziata prevede test simili alle prove sopra citate, con gli stessi punteggi ma in chiave semplificata ed eventualmente anche con tempi più lunghi di verifica ed ascolto, con particolare attenzione all'aspetto psicologico.

Criteria di valutazione delle prime tre prove relative alle competenze

La Commissione propone 5 (cinque) items per l'accertamento del senso ritmico, 5 items per l'espressione e l'intonazione vocale, 5 items per la percezione delle altezze sonore tutte in ordine crescente di difficoltà.

Il superamento delle prove attitudinali avviene con la valutazione minima di 18/30, ricavata dalla somma delle valutazioni sulle singole tre prove espresse in decimi e derivate dalla tabella seguente:

- Item n.1 Punti 1
- Item n.2 Punti 1,5
- Item n.3 Punti 2
- Item n.4 Punti 2,5
- Item n.5 Punti 3

Tali punteggi sono validi anche per le prove semplificate per un massimo di 10/10.

Per ogni risposta totalmente, parzialmente non congruente o risposta non data, viene assegnato la metà del punteggio riportato in tabella. In caso di totalità di risposte errate la valutazione risulta quindi di 5/10 non sufficiente per rientrare nelle riserve della graduatoria.

Attività di insegnamento: organizzazione (art.4 - DM 176)

“Nei percorsi a indirizzo musicale le attività si svolgono in orario aggiuntivo rispetto al quadro orario per tre ore settimanali, ovvero novantanove ore annuali, anche articolate in unità di

insegnamento non coincidenti con l'unità oraria Le attività, organizzate in forma individuale o a piccoli gruppi prevedono:

a) *lezione strumentale*

b) *teoria e lettura della musica*

c) *musica di insieme*

Le attività di insegnamento dei percorsi a indirizzo musicale sono svolte in orario non coincidente con quello definito per le altre discipline previste dall'ordinamento vigente".

Dal 1° settembre 2023, il percorso a indirizzo musicale nel nostro Istituto prevederà per tutti gli alunni 33 ore curricolari settimanali (30 + 3 ore di attività musicali) con due rientri pomeridiani così organizzati:

- Teoria musicale: lezione collettiva per classi aperte
- Musica d'insieme: lezione collettiva per classi aperte
- Lezione di strumento: in coppia per gli alunni della classe prima; individuale per gli alunni delle classi seconda e terza.

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
14.00 15.00	Collettiva teoria 1	Collettiva teoria 2-3	Lezione a coppie 1	Lezione a coppie 1	Lezione a coppie 1
15.00 16.00	Musica d'insieme 1	Musica d'insieme 2-3	Lezione individuale 2-3	Lezione individuale 2-3	Lezione individuale 2-3
16.00 17.00	Lezione individuale 2-3		Lezione individuale 2-3	Lezione individuale 2-3	Lezione individuale 2-3
17.00 18.00	Lezione individuale 2-3		Lezione individuale 2-3	Lezione individuale 2-3	Lezione individuale 2-3

Tale impianto organizzativo potrebbe variare in base al numero delle iscrizioni effettive alla sezione musicale.

L'orario delle lezioni strumentali/teoria e lettura e musica di insieme si svolgono in orario pomeridiano, dal lunedì al venerdì, a partire dalle ore 14.00.

I criteri per l'organizzazione dell'orario di insegnamento dei docenti di strumento musicale, funzionali alla partecipazione alle attività collegiali tengono conto dei giorni dedicati al collegio unitario e ai consigli di classe/commissioni/dipartimenti (martedì) e sono:

- *termine delle lezioni di strumento al martedì ore 16*

I docenti dal 1° settembre all'inizio delle lezioni effettuano riunioni verbalizzate nelle quali viene pianificato il programma dell'orchestra, le date dei saggi, e ipotizzata la partecipazione a concorsi musicali da parte degli alunni.

Nell'ambito della definizione delle date dei saggi di Natale e finali, è riconosciuto ad ogni singolo docente di decidere autonomamente la opportunità di effettuare saggi aggiuntivi durante l'a.s. in base alle necessità didattiche della propria classe.

Ogni docente è invitato a proporre dei brani di repertorio per l'orchestra e a collaborare collegialmente e singolarmente per il proprio strumento all'eventuale

adattamento delle parti in base anche all' attitudine e capacità degli alunni coinvolti nel quadrimestre/a.s. in corso.

Una volta assegnate le parti agli alunni, si concedono 15 giorni per la lettura delle parti con il proprio insegnante ed eventuali due lezioni di prova a sezioni. Quindi inizieranno le prove di orchestra, che stimoleranno nel confronto tra alunni, conoscenza, approfondimento e consolidamento della realtà della partitura d'insieme e dell'effetto del dialogo fra strumenti, in modo da fornirgli la possibilità di valutare la sua collocazione, ruolo e responsabilità nei confronti del gruppo.

L'Istituzione scolastica si farà carico della organizzazione e messa a disposizione di arredi scolastici, aule, teatro e strumenti necessari. Nello specifico, secondo il calendario delle prove d'insieme o dei saggi, comunicato dai docenti in tempo utile, l'Istituzione stessa provvederà a fornire il teatro, o le aule, del numero di sedie necessario e alla collocazione di uno dei due pianoforti.

Saggi e concorsi

I saggi di Natale e fine anno scolastico hanno carattere di inclusività ma in questo ambito è scelta prioritaria e discrezionale del docente di conferire agli alunni partecipanti il ruolo strumentale adeguato alla maturazione tecnico espressiva raggiunta in quel momento, con brani solistici o in formazioni d'insieme dal duo in poi.

Valutazione degli apprendimenti ed esami di Stato (art.8 - DM 176)

“In sede di scrutinio periodico e finale, il docente di strumento partecipa alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono di tale insegnamento e attribuisce una valutazione con le modalità previste dalla normativa vigente. In sede di esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, il colloquio comprende una prova pratica di strumento, anche per gruppi di alunni del medesimo percorso per l'esecuzione di musica di insieme. I docenti di strumento partecipano ai lavori della commissione, in riferimento alle alunne e agli alunni del proprio strumento, a quelli delle sottocommissioni. Le competenze acquisite dagli alunni e dalle alunne che frequentano i percorsi a indirizzo musicale sono riportate nella certificazione delle competenze”.

Per le modalità di valutazione degli apprendimenti nel caso in cui le attività di cui all'articolo 4, comma 2, siano svolte da più docenti si rimanda al **Protocollo di valutazione** d'Istituto sul sito della scuola.